



Indicatori per tema e livello territoriale

Tema	Indicatore	Misura	Milano	Lombardia	Italia	
Partecipazione	1	Tasso di inattività (15-74 anni)	%	33,5	37,1	42,1
	2	Tasso di inattività giovanile (15-29 anni)	%	54,7	54,2	59,7
	3	Differenza di genere nel tasso di inattività (F-M)	punti percentuali	10,7	13,8	17,1
Occupazione	4  	Tasso di occupazione (20-64 anni)	%	77,2	74,8	67,1
	5	Differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M)	punti percentuali	-11,5	-15,2	-19,4
	6	Tasso di occupazione giovanile (15-29 anni)	%	40,6	42,0	34,4
	7	Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti)	numero medio	258,1	258,8	246,1
	8	Giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M)	numero medio	-7,1	-10,7	-12,6
Disoccupazione	9	Tasso di disoccupazione (15-74 anni)	%	4,6	3,7	6,5
	10	Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni)	%	6,8	6,1	11,8

Fonte: Istat (indicatori 1-6 e 9-10); Elaborazione Cuspi da fonte Inps (indicatori 7-8).
Anno: 2024 (indicatori 1-6, 9 e 10); 2023 (indicatori 7, 8).

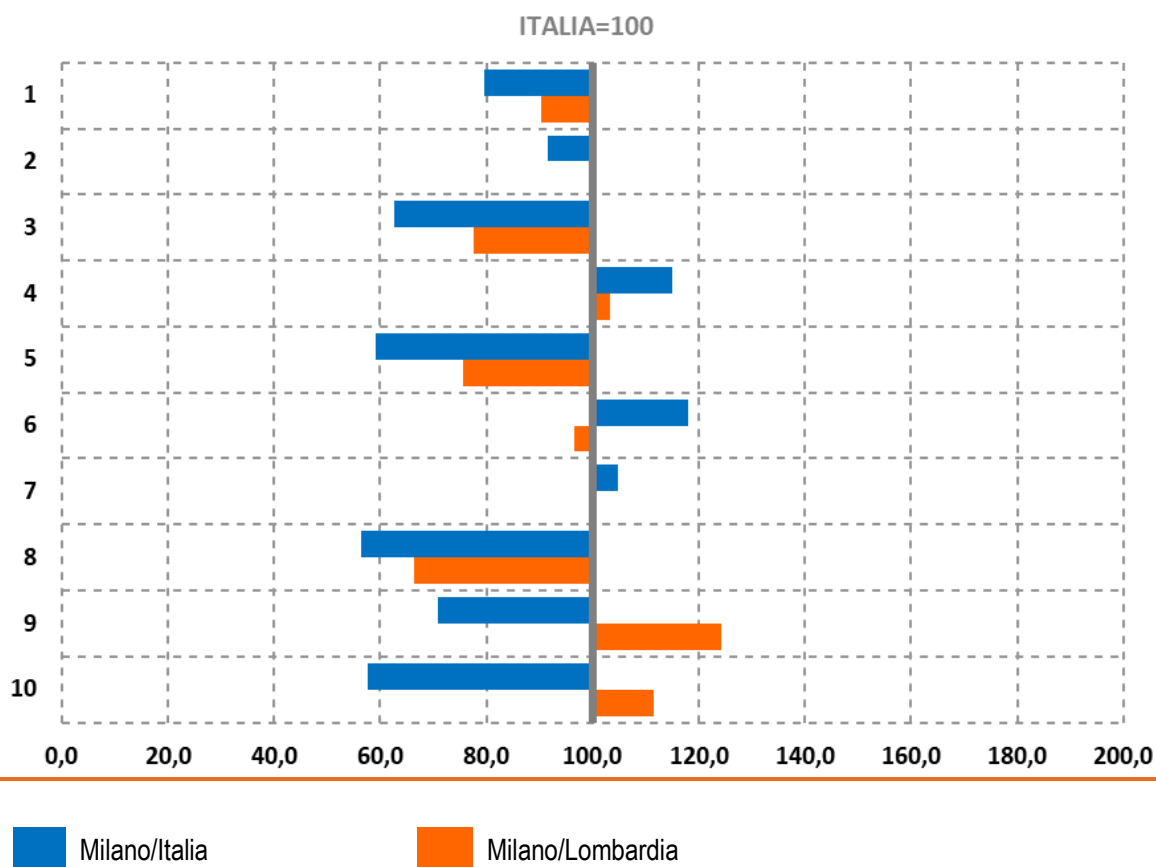
I risultati riferiti alla dimensione del lavoro e della conciliazione dei tempi di vita, nel milanese, si presentano in genere più favorevoli rispetto al quadro nazionale e, solo in alcuni casi, leggermente inferiori ai valori regionali.

Il tasso di inattività (15-74 anni), che misura la quota di persone non inserite nelle forze di lavoro sul totale della popolazione di riferimento, è pari al 33,5%, contro il 42,1% rilevato in Italia, mentre, il tasso di inattività giovanile (15-29 anni) si colloca invece al 54,7%, a fronte del 59,7% nazionale. La differenza di genere nel tasso di inattività (F-M) è del 10,7% nel milanese: ciò rappresenta un valore inferiore del 37,4% rispetto al dato nazionale che si attesta al 17,1%, mentre quello lombardo è pari al 13,8%.

Gli indicatori relativi all'occupazione mostrano quasi sempre risultati positivi per la città metropolitana di Milano, non solo nel confronto con il livello nazionale ma anche rispetto alla stessa Lombardia, che, in più casi, presenta valori inferiori. Il tasso di occupazione (20-64 anni) raggiunge nel milanese il 77,2%, contro il 67,1% dell'Italia, mentre il tasso di occupazione giovanile (15-29 anni) è del 40,6%, superiore al 34,4% nazionale, ma di poco inferiore al dato lombardo (42%). Per quanto riguarda la differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M) questa si attesta a -11,5%, risultando inferiore di 7,9 punti percentuali al dato nazionale e di 3,7 punti percentuali rispetto a quello regionale. Il numero medio annuo di giornate retribuite per i lavoratori dipendenti si attesta a 258,1 a Milano, un valore appena inferiore a quello regionale che è pari a 258,8 ma comunque superiore al dato italiano che raggiunge i 246,1. In merito alla differenza di genere, vale a dire la discrepanza tra il numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente (F-M) assicurato presso l'Inps, il dato nell'area milanese pari al -7,1, sopravanza quello italiano pari al -12,6 e, in misura minore, il risultato lombardo pari al -10,7.

Il quadro occupazionale nella città metropolitana di Milano appare nel complesso positivo: il tasso di disoccupazione (15-74 anni) è del 4,6%, ovvero quasi due punti percentuali in meno rispetto alla media italiana; la disoccupazione giovanile (15-34 anni) è al 6,8%, cinque punti sotto il dato del Paese.

Indici di confronto territoriale: Milano/Italia e Milano/Lombardia (Italia = 100)


1 e 2 – Tasso di inattività (per fascia d'età 15-74 anni, 15-29 anni):

Rapporto percentuale tra le persone non appartenenti alle forze di lavoro (inattivi) nella classe di età 15-74 anni e 15-29 anni e la corrispondente popolazione residente totale della stessa classe d'età.

3 - Differenza di genere nel tasso di inattività (F-M):

differenza, in punti percentuali, tra il tasso di inattività femminile e quello maschile della popolazione 15-74 anni.

4 e 6 - Tasso di occupazione (20-64 anni) e tasso di occupazione giovanile (15-29 anni):

percentuale di occupati di 20-64 anni sulla popolazione di 20-64 anni; percentuale di occupati in età 15-29 anni sulla popolazione di 15-29 anni.

5 - Differenza di genere nel tasso di occupazione (F-M):

differenza, in punti percentuali, tra il tasso di occupazione femminile e quello maschile della popolazione 20-64 anni.

7 - Giornate retribuite nell'anno (lavoratori dipendenti):

numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps.

8 - Differenza di genere giornate retribuite nell'anno lavoratori dipendenti (F-M):

differenza tra il numero medio di giornate di lavoro effettivamente retribuite nell'anno a un lavoratore dipendente assicurato presso l'Inps - Femmine meno Maschi.

9 - Tasso di disoccupazione (15-74 anni):

percentuale delle persone in cerca di occupazione sul totale delle corrispondenti forze di lavoro (occupati e persone in cerca di occupazione in età 15-74 anni). Sono persone in cerca di occupazione quanti si trovano in condizione diversa da quella di "occupato" e hanno effettuato almeno un'azione di ricerca di lavoro nel periodo di riferimento e sono disponibili a lavorare.

10 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-34 anni):

percentuale di persone in età 15-34 anni in cerca di occupazione sul totale delle forze di lavoro di 15-34 anni.